

COMUNE DI CASAL VELINO
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO
Dal 05-05-08 Al 20-05-08

COPIA

COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 4914
DELIBERAZIONE N. 3 in data: 04.01.2008 Soggetta invio capigruppo X	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CASSA DD.PP. - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaotto** addi **quattro** del mese di **gennaio** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

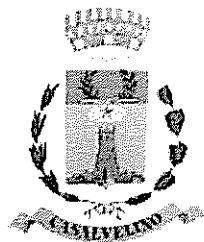
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	A
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	P

Totale presenti 4

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 416 del 16.11.2007

Oggetto: CASSA DD.PP. - PROVVEDIMENTI

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

PREMESSO: che dal mese di giugno 2007 la Cassa DD.PP. ha sospeso la concessione dei mutui ventennali assistiti dal concorso finanziario annuo della Regione in quanto l'Istituto di Credito dei Comuni ha richiesto la revisione degli schemi contrattuali e delle garanzie che dovranno essere rilasciate per i prestiti assistiti da contribuzione regionale;

PRESO atto che il Comune, pertanto, si trova impossibilitato ad eseguire opere pubbliche necessarie ed indispensabili già inserite nei piani triennali e che, in alcuni casi, hanno già provveduto ad appaltare le opere sotto riserva di legge per cui allo stato non hanno copertura finanziaria;

RILEVATO che le leggi regionali 51/78, 42/79 e 50/85, rappresentano l'unica fonte finanziaria certa per gli enti locali che privati di questa possibilità saranno impossibilitati ad attuare i programmi ed a rispettare gli impegni assunti con le popolazioni amministrare e con le stesse imprese;

ATTESO che si tratta di un colpo durissimo assestato alla politiche di sviluppo e di investimento dei piccoli Comuni per opere pubbliche con ricadute negative nel settore occupazionale, edile e nel sistema economico delle piccole imprese e medie imprese del settore operanti sul territorio;

CONSIDERATO a tutt'oggi da parte della Regione Campania nessuna iniziativa concreta è stata assunta per sbloccare la grave situazione all'unanimità, sollecita le associazioni degli Enti Locali, il Presidente della Provincia, i Parlamentari, i Consiglieri Regionali, di assumere una energica e concreta iniziativa nei confronti della CDP, del Governo, del Parlamento e della Regione Campania;

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE (a deliberato)

1. Un urgente incontro con il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Bassolino, gli assessori Regionali competenti al Bilancio Valiante, ai LL.PP. De Luca, agli Enti Locali Abbamonte ed il Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale della Campania;
2. Di impegnare Regione Campania, Provincia e Parlamentari per un incontro con il Presidente della Cassa Depositi e Prestiti in Roma e con il Ministro del Tesoro;
3. di presentare specifici emendamenti alla legge finanziaria.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG.;
 - Settore II - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 4915)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 05 MAG. 2008

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI' 05 MAG. 2008

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

05 MAG. 2008

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I..... UFFICIO.....AA.GG.....
- SETTOREII..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....